

# ALGERIA

## Tra maestosi resti romani e l'incanto del Deserto

**22 – 29 Novembre 2026**

**7 notti**

*Un viaggio di emozioni profonde nell'Algeria più autentica, che unisce i maestosi resti delle antiche città romane, tra i meglio conservati nel nord Africa, e lo spettacolo mozzafiato del deserto del Sahara, con le magnifiche dune dalle tonalità rosse.*

*La parte settentrionale del territorio algerino conserva alcune delle più incredibili testimonianze archeologiche del dominio di Roma nel bacino mediterraneo, qual è Timgad, fondata dall'imperatore Traiano in persona e definita la "Pompei africana".*

*Addentrandosi nel Sud, con i fuoristrada, si attraversano spettacolari formazioni rocciose di arenaria, scolpite dal vento e dalla sabbia in forme sempre diverse: torrioni, pinnacoli, canyon e vere e proprie cattedrali di roccia.*

*Le grandi dune dell'Erg Admer rappresentano la vera essenza del deserto: forme dolci e sensuali che affascinano chiunque le osservi. I pernottamenti in un semplice hotel nell'oasi di Djanet permettono di vivere appieno l'atmosfera unica del Sahara.*



### **1° giorno: VARESE - MALPENSA – ALGERI - BATNA**

In tarda mattinata ritrovo dei partecipanti e trasferimento all'aeroporto di Malpensa. Operazioni di imbarco e partenza con volo di linea diretto per Algeri.

Arrivo nel pomeriggio nella capitale e proseguimento in aereo per Batna. Arrivo, disbrigo delle formalità doganali e incontro con la guida. (non essendoci ancora gli operativi voli confermati per novembre, si potrebbe rendere necessaria la notte ad Algeri e l'indomani il volo per Batna).

Trasferimento in hotel.

Cena e pernottamento.

## **2° giorno: BATNA – LAMBESE - TIMGAD - CONSTANTINE**

Prima colazione

Partenza di prima mattina in direzione di Timgad. Lungo il percorso, sosta a Lambese per ammirare l'antica fortezza legionaria della provincia romana d'Africa proconsolare, posizionata in Numidia a nord dei monti dell'Aurès, di fronte alle tribù berbere dei Getuli.

Fu dapprima forte ausiliario sotto gli imperatori Flavi, e, successivamente, sotto Traiano, divenne fortezza della III Legio Augusta, una legione romana creata dal console Gaio Vibio Pansa (nel 43 a.C.), il cui principale teatro delle operazioni militari furono proprio le province dell'Africa romana.

Tra i monumenti di maggiore impatto, il pretorio, ovvero l'edificio del comando della legione, la base dell'Arco di Settimio Severo e quello di Commod.

Pranzo in ristorante.

Nel pomeriggio visita di Timgad, l'antico stanziamento dei veterani della Legio Ulpia per volontà dell'imperatore Traiano. La città venne edificata praticamente dal nulla come colonia militare con lo scopo principale di creare un bastione contro i Berberi del Massiccio dell'Aurès, a seguito dell'annessione della Numidia a provincia romana nel 46 a.C., ad opera di Giulio Cesare.

Timgad è un esempio accertato di un'autentica colonia militare romana creata *ex nihilo*.

Cinta di mura, aveva quattro porte, una per ogni punto cardinale. Sul lato occidentale della città vecchia, la porta fu sostituita da un arco di trionfo, l'Arco di Traiano, quando l'area urbana si estese oltre i suoi limiti originari.

Gli edifici, costruiti interamente in pietra, furono spesso restaurati durante il corso dell'Impero: l'Arco di Traiano nella metà del II secolo, la Porta Orientale nel 146 e la porta occidentale sotto Marco Aurelio. La città prosperò ancora sotto Adriano (76-138) e sotto gli Antonini, ma la maggior parte di questi edifici risalgono al periodo di Settimio Severo (146-211), quando la città godeva della sua età dell'oro, arricchita ormai anche di enormi e fastose residenze private. La città prosperò fino alla metà del sec. III d.c. quando divenne anche sede episcopale, e luogo di lotte per le conquiste del potere religioso.

Molti gli edifici pubblici conservati della città: una basilica, una biblioteca, quattro terme ed un teatro da 3.500 posti a sedere, in ottime condizioni di conservazione, tanto che ancor oggi viene utilizzato per rappresentazioni teatrali. A Timgad si trovano inoltre un tempio dedicato a Giove Capitolino (grande quasi come il Pantheon di Roma), una chiesa quadrata con abside circolare risalente al VII secolo, e una cittadella bizantina costruita negli ultimi giorni della città. Anche essa è entrata a far parte dell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO. In serata partenza per Constantine.

All'arrivo sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

## **3° giorno: CONSTANTINE – TIDDIS - DJANET**

Prima colazione.

In mattinata trasferimento a Tiddis, fu capitale del popolo berbero della Numidia. Tiddis venne costruita dai Romani su un altipiano come cittadella difensiva, ma seguì poi il sistema di urbanizzazione romana. Era articolata su terrazze scavate nella roccia, collegate tra loro da vie in pendenza o da scale. La mancanza di sorgenti determinò la costruzione di numerose cisterne per garantire l'approvvigionamento idrico.

La città si estendeva su una strada principale che andava da un portale monumentale attraversando il foro, la curia, gli edifici abitativi, i bagni pubblici e le cisterne, e sulla cima della rupe un Tempio di Saturno.

Sulle pendici della rupe medesima, si possono vedere molte case e i resti del bastione originale del *castellum*.

Tra gli altri monumenti cittadini vi sono le mura, con una porta monumentale, e un complesso di terme con cisterne, costruite alla metà del III secolo.

Rientro a Constantine per il pranzo.

Nel pomeriggio visita di Constantine, città che sorge su uno sperone circondato dal fiume Rummel.

L'antica Cirta Regia, capitale della Numidia il cui re Massinissa, nel II secolo a.C. si alleò con i Romani contro Cartagine. Fu definita da A.Dumas nido d'aquila perché la kasba fu costruita su uno sperone roccioso, e con i suoi ponti che attraversano la profonda gola dell'oued Rhumel offre scenari magnifici

Cena e trasferimento in aeroporto. Partenza con volo in tarda sera per Djanet.

All'arrivo sistemazione in hotel e pernottamento in hotel.

#### **4° giorno: DJANET: TIMRAS e TIKABAOUINE: il Fascino selvaggio del Sahara**

Prima colazione.

Partenza in fuoristrada per la zona di Timras, una selva di guglie di arenaria che formano un labirinto di roccia, rifugi naturali di archi e formazioni rocciose che rendono il paesaggio surreale.

Qui sono presenti anche innumerevoli pitture rupestri, straordinari esempi di arte sahariana e importantissime testimonianze di epoche preistoriche, quando queste aree erano ricche d'acqua e popolate. Pranzo al sacco.

Nel pomeriggio, esploriamo i paesaggi surreali di Tikabaouine, una delle aree più varie e affascinanti del Sahara. Le formazioni rocciose di arenaria, le guglie che si innalzano verso il cielo, e i corridoi di sabbia rossa creano un labirinto naturale di rara bellezza.

Il viaggio prosegue verso l'arco di Tikabaouine e le tombe preistoriche, culminando in un tramonto che tinge le rocce di mille sfumature. Questo scenario spettacolare rappresenta la quintessenza del deserto, un luogo dove il tempo sembra essersi fermato.

Rientro a Djanet, cena e pernottamento in hotel.

#### **5° giorno: DJANET: il Lago nascosto nel deserto – La Guelta di ESSENDILENE**

Prima colazione.

Partenza verso nord alla scoperta di un nuovo gioiello naturale: la guelta di Essandilene; una sorgente d'acqua immersa in una foresta di oleandri in fiore, circondata da vertiginose pareti di arenaria.

Proprio alla base del Tassili, l'oued Essendilene si inoltra per molti chilometri nell'altopiano tra alte pareti di roccia. La zona è molto frequentata da famosi nomadi Tuareg, gli uomini blu, così chiamati dai primi europei quando il color indaco del velo con cui si avvolgevano il capo lasciava tracce sulla pelle del volto, una volta tolto il turbante. Lasciate le auto si prosegue con una piacevolissima passeggiata (circa 2 ore tra andata e ritorno) in una stretta gola caratterizzata da una ricca vegetazione, oleandri in fiore, tamerici, palme, acacie, per raggiungere la **guelta di Essendilene**: un piccolo bacino d'acqua incastonata tra vertiginose pareti di roccia; un luogo davvero incantevole. Pranzo pic-nic.

In serata rientro a Djanet, cena e pernottamento in hotel.

#### **6° giorno: DJANET - Il mare di dune dell'ERG ADMER, *il deserto di sabbia rosata***

Prima colazione.

In mattinata partenza per l'erg Admer, un mare di dune rosate che si estende per oltre cento chilometri di lunghezza. Le ombre delle dune affascinano da sempre il viaggiatore, tanto che nell'immaginario comune queste identificano l'idea di deserto.

Nel pomeriggio rientro a Djanet facendo una sosta nella zona di **Terarat** dove, su di un roccione isolato, si può ammirare una delle più belle opere rupestri preistoriche: "la vacca che piange" incisione rupestre di grande impatto, con uno stile che può essere considerato molto attuale, nonostante risalga al periodo neolitico sahariano.

Pranzo pic-nic.

Cena e pernottamento in hotel.

#### **7° giorno: OASI DI DJANET – ALGERI**

Prima colazione.

In mattinata visita della verde oasi di Djanet, una delle poche città stanziali dei tuareg, con le sue case di fango e pietra, sotto le pareti del Tassili. Interessante il folkloristico souk e il museo ricco di reperti preistorici e strumenti tuareg.

Pranzo.

Nel pomeriggio visita ad un sito di arte rupestre dove i massi che formano una collina, si trasformano in una galleria d'arte rupestre. Rientro a Djanet attraversando le propaggini del Tenerè, il deserto dei deserti, dove non è insolito vedere il fenomeno dei miraggi.

Cena (orario del volo permettendo) e in tarda serata trasferimento in aeroporto per partire per Algeri.

All'arrivo, immediato trasferimento in hotel e pernottamento.

#### **8° giorno: ALGERI - RIENTRO**

Prima colazione.

Trasferimento all'aeroporto, operazioni d'imbarco e partenza con volo diretto per l'Italia.

Arrivo a Malpensa e trasferimento alle località di partenza.

**Quota individuale di partecipazione**  
(minimo 20 persone)  
**Supplemento camera singola**

**Euro 3300**

**Euro 350**

**LA QUOTA COMPRENDE:**

- Trasferimenti dalla località di partenza all'aeroporto e viceversa
- Viaggio aereo con voli di linea come da programma, in classe turistica e voli interni con orari e operativi da riconfermare. Tasse aeroportuali soggette a riconferma (aggiornate a Marzo 2026)
- tour come da programma in bus privato con aria condizionata e jeep 4x4 per le escursioni nel deserto (3 persone per auto)
- Sistemazione in Hotel di cat. 4 stelle a nord e presso l'Hotel Dar Dhiyf a Djanet
- pensione completa come da programma (con pranzi pic-nic al sud)
- ingressi a siti e musei come da programma
- Guida locale parlante italiano e specializzata in archeologia per tutta la durata del tour
- Visto di ingresso
- Accompagnatore Personal Tour dall'Italia
- Assicurazione sanitaria, bagaglio e **annullamento viaggio causa malattia**

**LA QUOTA NON COMPRENDE:**

- **Mance: Euro 45 per persona**, che saranno raccolte dal nostro Accompagnatore all'arrivo ad Algeri
- Bevande ai pasti
- Eventuali tasse in uscita dal Paese
- facchinaggi, escursioni facoltative, tutto quanto non espressamente indicato



## Informazioni generali

**Clima:** Nelle regioni del nord dell'Algeria il clima è soleggiato e secco, paragonabile a quello della Sicilia, con giornate piacevolmente miti. Nella zona Sahariana, temperature più calde di giorno con escursione termica la notte. Primavera e autunno sono i mesi ottimali per questo itinerario.

**Vaccinazioni:** Nessuna vaccinazione è richiesta e necessaria.

Consigliamo di portare con sé i medicinali strettamente personali e di uso comune, quali antibatterici intestinali e per eventuali infreddature dovute agli sbalzi di aria condizionata.

**Mance:** In Algeria la mancia deve considerarsi un vero e proprio stipendio che deve essere corrisposto alle guide ed agli autisti, perché ci si aspetta che quanto ricavato dalle mance sia più che sufficiente. L'accompagnatore raccoglierà euro 45 per persona, da suddividere tra la guida locale, facchini, autisti, camerieri etc.

### DOCUMENTI NECESSARI PER CITTADINI ITALIANI:

PASSAPORTO INDIVIDUALE con validità non inferiore a sei mesi dalla data di ritorno del viaggio e avere una pagina libera. NON deve comparire il timbro o visto di Israele.

All'atto della prenotazione, occorre presentare la scansione della prima pagina del passaporto e comunicare i nomi e cognomi dei genitori dei partecipanti al viaggio.

Un mese prima della partenza, dovrà essere consegnato in agenzia il passaporto in originale, per poterlo inviare al consolato algerino di competenza, per la richiesta del visto.

### Valuta

La moneta dell'Algeria è il Dinaro algerino (DZD); 1 euro = 120 dinari circa. Le carte di credito vengono accettate solo negli hotel di catene internazionali. E' considerato portare con sé denaro in contante (Euro).

**Recesso del consumatore :** A chi recede dal contratto prima della partenza, saranno addebitate, indipendentemente dal pagamento dell'acconto a titolo di penale:

☐ ☐ il corrispettivo di copertura assicurativa già inserito nella quota di partecipazione;

### Le seguenti percentuali della quota di partecipazione al viaggio:

- 20% di penale per rinunce fino a 91 giorni prima della partenza
- 40% di penale per rinunce da 90 a 61 giorni prima della partenza
- 60% di penale per rinunce da 60 a 31 giorni prima della partenza
- 100% di penale per rinunce da 30 giorni prima al giorno della partenza

**Tasse aeroportuali e fuel surcharge:** A causa della continua variazione delle tasse aeroportuali, di sicurezza e dei supplementi per il carburante, all'atto dell'emissione del biglietto (solitamente 20 giorni antecedenti la data di partenza), verrà comunicato l'importo globale aggiornato con tutte le tasse, con gli eventuali adeguamenti.

### NOTE IMPORTANTI:

*L'Algeria è una destinazione in cui il turismo è ancora nella sua fase iniziale. E' quindi possibile che si verifichino piccoli disservizi e disagi; i mezzi di trasporto possono non avere aria condizionata o il microfono; il personale degli hotels, pur molto volenteroso, può non essere rapidissimo nel rispondere alle richieste. Le classificazioni alberghiere non sono sempre rispondenti agli standard internazionali*

*Le autorità prevedono che i gruppi siano scortati da un'auto della polizia. Può capitare che nei passaggi tra una regione e l'altra, ci sia un po' di attesa.*

*Hotels: L'hotel di Algeri è un 4 stelle di recente costruzione, moderno e confortevole. Nel Sud è prevista la sistemazione presso l'Hotel Dar Dhiaf, struttura molto semplice.*

*E' un viaggio di notevole interesse culturale-archeologico, ma anche paesaggistico e umano. Si incontrano differenti tipi di ambienti, dalle montagne che danno sul Mediterraneo, agli ambienti sahariani. Si richiede spirito di adattamento per possibili ritardi, orari scomodi o cambiamenti dei voli, o possibili attese per le scorte della polizia. Alcuni ristoranti semplici e pranzi pic-nic.*

*Si raccomanda un abbigliamento consono alle usanze di una popolazione quasi interamente musulmana.*



Dar Dhiyf Hotel - Djanet